



Al Sindaco

He si ci vuole tanto coraggio caro Sindaco.

Siamo davvero onorati che trovi il tempo, in pieno agosto, per scrivere una lunga lettera, con attacchi personali, per un post su Facebook dove non sei neanche stato citato. Per di più, utilizzando impropriamente la carta intestata del Comune di Ustica, potresti chiedere all'avvocato da te assunto, che tutti noi cittadini paghiamo 600 euro al mese, se la legge preveda un uso personale di siffatta natura.

Perché ti ha dato così tanto fastidio che illustrassimo le "corrette procedure" che un Ente Pubblico deve seguire?

Sai il tuo gesto ci sa tanto di gesto "riparatore" perché, visto che per l'ennesima volta in questi 2 anni, prendi impegni disconoscendo le più elementari regole amministrative, colto in fallo, trovi il modo di aggirare l'ostacolo.

Non ti sono bastati i quasi 25000 mila euro di debiti fuori bilancio che, a questo punto, dovresti pagare di tasca tua? Ma probabilmente è chiederti troppo.

Con le tue parole, oseremmo dire, puerili pensi di spostare l'attenzione dalla tua "incapacità amministrativa"?

Ci spiace ma non faremo l'elenco dei pranzi, delle cene, delle festività e di tanto e tanto altro pagato di tasca nostra, basta guardare l'albo pretorio dove non troverai impegni per pranzi "istituzionali" (con parenti e amici) a carico dell'AMP o del Comune di Ustica o di rimborsi e missioni a nostro nome.

Alcune tue affermazioni trovano risposta nella scelta di nominare l'ex revisore del conto tuo assessore al bilancio, solo uno stupido penserebbe ad una casualità di eventi. Ma la cosa che più ci rattrista è l'appellativo di "maestrina di scuola elementare".

E' davvero incomprensibile che un sindaco usi in senso dispregiativo queste parole.

Offendere una donna denigrando un ruolo così importante mostra davvero una pochezza intellettuale che non ha pari tipico di una cultura maschilista di altri tempi. Ma ormai ci siamo abituati: chi in pieno consiglio ci mette a tacere, chi su Facebook ci vuole bacchettare la lingua e così via.

Sindaco su una cosa hai ragione: siamo dei consiglieri di minoranza e di opposizione e il nostro ruolo è il controllo degli atti.

Se ti da fastidio che mettiamo in luce i tuoi errori impara a lavorare seguendo le regole se ci riesci.

Buon lavoro.

Renato Mancuso

Tania Licciardi

Vittoria Salerno